

PACHAMAMA, MORALES E MOSSADEGH

Posted on 20. November 2019

Un commento di Dirk Pohlmann.

Louis Fernando Camacho, putschista, multimilionario e discendente di una famiglia che ha fatto fortuna con il gas naturale, il 10 novembre scorso, insieme a un sacerdote e a un altro scagnozzo, ha fatto irruzione nel devastato palazzo presidenziale in Bolivia.

Qualche ora prima, il Presidente Evo Morales era fuggito in esilio in Messico di fronte a un complotto di omicidio contro di lui. Camacho è venuto al palazzo presidenziale per compiere un voto. Aveva una bandiera boliviana e una Bibbia con lui. In un atto teatrale si inginocchiò, depose la Bibbia sulla bandiera e pregò. Aveva annunciato di purificare la Bolivia dalla religione dei popoli indigeni. Le sue azioni e le sue parole erano una dimostrazione di potere. Disse: "La Pachamama non tornerà mai più a questo palazzo. La Bolivia appartiene a Cristo". L'obiettivo era quello di dimostrare la rivendicazione di potere della vecchia élite sulla popolazione indigena. Pachamama, Madre Terra, è la divinità centrale degli indiani boliviani. Evo Morales è stato il primo presidente ad appartenere al suo gruppo etnico. E' la maggioranza.

Durante il suo mandato, Evo Morales riformò la Bolivia, nazionalizzò le risorse minerarie come il gas naturale e lo stagno dalle mani delle compagnie minerarie e dell'élite boliviana, e cambiò la società con la sua ricchezza. Da quando è entrato in carica, il tasso di analfabetismo è sceso dal 13 al 2%. La disoccupazione è scesa dal 9 al 4 per cento. Quando è entrato in carica, il 61 per cento della popolazione viveva in condizioni di media povertà, ora la cifra è del 35 per cento. Lo strato di povertà estrema è sceso dal 38 per cento al 15 per cento. Queste sono cifre che non sono state ascoltate dai media mainstream perché evidenziano perché Morales è odiato. E' il Mossadegh sudamericano.

Ciò che il primo ministro iraniano eletto Mohammad Mossadegh aveva in mente è stato impedito da un colpo di Stato militare della CIA. Mossadegh aveva nazionalizzato il petrolio iraniano e voleva utilizzare i profitti delle vendite di petrolio per modernizzare il suo paese. Questo non era nello spirito della BP, della British Petroleum e del governo britannico di Winston Churchill, tollerato dalla compagnia petrolifera. I governi britannico e statunitense volevano dare l'esempio. Il petrolio non appartiene mai ai paesi in cui si trova, appartiene alle società anglo-americane che lo producono. Un capo di governo che ignora questa

legge non scritta ma di ferro è dovuta. Il suo regno e' gia' finito, e' tutta questione di esecuzione.

Ironia della sorte, Mossadegh ammirava gli Stati Uniti, erano i suoi modelli di ruolo. Aveva creduto nell'avversione propagandistica che negli Stati Uniti dall'indipendenza c'è stato un governo del popolo, del popolo, del popolo e per il popolo. Come il presidente vietnamita Ho Chi Minh, Mossadegh ammirava la nazione che si era liberata dal dominio coloniale britannico ed era salita al potere. Sia Ho Chi Minh che Mossadegh avevano trascurato il fatto che il governo degli Stati Uniti, con la crescente importanza del paese, non faceva altro che ripetere a parole i presunti valori eterni e indistruttibili della libertà. Gli Stati Uniti erano già mutati nell'impero da cui si erano dichiarati indipendenti. Mentre la Gran Bretagna, che era stata l'egemone mondiale fin da Trafalgar, è diventata una grande potenza dopo la prima guerra mondiale e una potenza di mezzo dopo la seconda guerra mondiale, gli Stati Uniti hanno assunto il ruolo di Gran Bretagna - e si sono comportati sempre più come tale.

L'allora servizio segreto americano OSS aveva promesso l'indipendenza di Ho Chi Minh e dei suoi seguaci Vietnam se avessero vinto insieme la guerra contro il Giappone. L'indipendenza era il grande obiettivo di Ho Chi Minh. Dopo la vittoria nella seconda guerra mondiale, gli ufficiali dell'OSS che volevano mantenere la loro promessa e che si trovavano accanto a lui sul balcone del palazzo governativo di Hanoi durante la proclamazione dell'indipendenza del Vietnam da parte di Ho Chi Minh furono fischiettati dal governo degli Stati Uniti. Gli Stati Uniti si assicurarono che la Francia riconquistasse i suoi possedimenti coloniali al Vietnam. Ho Chi Minh era stato tradito dagli Stati Uniti.

Il Mossadegh e' stato abbattuto. Nel suo paese gli Stati Uniti hanno organizzato una rivolta, i terroristi controllati e finanziati dalla CIA hanno causato il caos, il Mossadegh è stato cacciato ed è stato istituito il regime dello Shah, che da allora in poi ha rappresentato gli interessi anglo-americani come governatore.

Se questo ricorda il Venezuela e la Bolivia, non è un flagello di cospirazione, nonostante le affermazioni contrarie dei media della NATO, ma il riconoscimento dei modelli.

La Bolivia ha stagno, petrolio e gas. Tuttavia, la Bolivia possiede soprattutto il 70% del litio disponibile in tutto il mondo, cioè l'elemento da cui sono fatte le batterie di telefoni cellulari, computer portatili e

automobili.

I più grandi giacimenti di litio del mondo non devono essere lasciati a un leader indiano che vuole usarli per far uscire la sua popolazione dalla povertà.

E questo anche con un partito che si definisce "Movimento al socialismo". Dove andrebbero gli Stati Uniti se andasse a scuola? Come può funzionare il bellissimo impero coloniale delle guerre eterne se non può disporre delle materie prime più importanti, che Dio ha solo erroneamente distribuito da qualche parte dove non appartengono, invece che negli Stati Uniti, a cui dovrebbero appartenere.

Per sconfiggere ladri di merci come Morales, agli Stati Uniti piace usare fascisti come Camacho.

La democrazia più democratica del mondo non sostiene mai leader come Morales, che vogliono condurre il loro popolo fuori dalla povertà, si avvale di putschisti come Camacho e Juan Guaido, che sono dichiarati "leader carismatici", così Claus Kleber aveva introdotto Juan Guaido in Today, il giorno in cui è stato installato nei media internazionali come un beato salvatore dal regno del terrore del malvagio Maduro.

Di conseguenza Camacho, uno dei più importanti putschisti della Bolivia, ha ringraziato anche Juan Guaido per il sostegno dello stagno statale. E il presidente americano Trump ha celebrato il colpo di stato come una vittoria per la democrazia.

Ma questa vittoria è completa solo quando gli indiani sono finalmente privati del loro potere, nessuno lo capisce meglio di un presidente degli Stati Uniti. Solo gli indiani morti sono buoni indiani. Solo gli indiani indigenti sono indiani sopportabili.

Evo Morales aveva ancorato la religione degli indigeni come uguale nella costituzione. La rappresentazione biblica del fondamentalista cristiano Camacho fu la presa simbolica del potere da parte della sua fazione. La vecchia élite bianca mostrerà agli indiani boliviani al loro posto: nella povertà. Così l'attuale presidente ad interim boliviana Jeanine Áñez si è presentata accanto ad una Bibbia che era più ampia di lei stessa. Sembrava la sua tavola personale davanti alla testa.

La divinità indiana Pachamama, Madre Terra, che dà la vita, è sostituita da un Cristo la cui missione è

interpretata come "sottomettere la terra a voi". L'antica consapevolezza dei popoli indigeni che gli esseri umani sono parte della natura, non i loro governanti, è più sostenibile della pretesa ideologica di potere delle vecchie élite. Dubito semplicemente blasfema che Gesù Cristo sia dalla parte dei baroni dell'olio, dei ladri di litio e dei putschisti. Questo non era adatto all'uomo che si è dedicato con amore ai fuorilegge.

L'ironia della storia è quella di tutti i popoli che il Papa attuale ha dimostrato solidarietà con i popoli indigeni dell'Amazzonia. La parola "solidarietà" non significa che sia troppo razionale, troppo politica. Papa Francesco si è preso cura di loro, con un gesto commovente che lo ha innalzato ben al di sopra dell'ingiustizia che era stata commessa anche a nome della Chiesa nei confronti delle popolazioni indigene.

Papa Francesco sta tenendo una conferenza in Amazzonia proprio ora. Si tratta della protezione della foresta pluviale, della protezione della creazione. Rappresenta gli interessi dei popoli indigeni, rende omaggio al suo omonimo, il santo che ha parlato con le piante e gli animali, che ha descritto la natura in una delle più belle poesie mai scritte, il "Canto del Sole". San Francesco ha dedicato la Conferenza Amazzonica a San Francesco d'Assisi, dedicata alla salvezza dell'habitat. Ha sempre accolto gli indigeni, trattati come fratelli e sorelle, non come conquistatori.

Suppongo che anche San Francesco d'Assisi sarebbe stato espulso da Camacho oggi, almeno in nome della sua Bibbia.

Gli indiani diedero al Papa le statue di Pachamama. Il Papa pregò davanti alle statue e le fece portare in una chiesa di Roma. Le statue mostrano una donna incinta con un bambino nello stomaco. Questa è la versione della Pachamama, che è influenzata dal culto mariano dei cattolici. Madre Natura è simboleggiata in una madre umana. Il dono dei popoli indigeni è quindi un simbolo della crescita comune delle due religioni, un gesto di pace, una mano tesa degli indiani che ringraziano il Papa, che è diventato anche la loro voce. Francis è un costruttore di ponti.

Le statue furono rubate dalla chiesa di Roma e gettate nel Tevere. Da un cattolico svizzero, che ha filmato se stesso e di cui non menziono volutamente il nome, come gesto di disprezzo. Un gruppo di cattolici fondamentalisti accusa il Papa di idolatria satanica. Chiedono delle scuse.

Dimostrano così solidarietà a Camacho, la sua rivendicazione del potere. Essi credono che sia più importante diffondere la pura dottrina cristiana, una pretesa di potere di Dio che non tollera gli altri al suo fianco. Essi credono che la lotta contro i pagani sia ancora il comandamento decisivo della loro religione. Credono che l'Inquisizione sia più contemporanea che lavorare per la pace con la natura e le popolazioni indigene.

Auguro loro una pronta guarigione. L'epoca in cui governavano è giunta al termine. Speriamo. In nome di Dio. Perché se la loro ideologia di spietatezza con Pachamama può governare per altri 30 anni, costerà al pianeta come casa dell'umanità. Una vittoria su Francesco non sarebbe un trionfo del bene. Spero che si chiedano seriamente con chi stringeranno un'alleanza. Dubito che sia il potere che credono di adorare.

+++

Grazie all'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte immagine: [Marrone dorato](#) / otturatore

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista editoriale.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni sulle opzioni di supporto possono essere trovate qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora puoi sostenerci anche con i Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83Gh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZgZK